

**VERNISSAGE/1**

## Allusione della forma opere della Corvino

È PER STASERA (18,30) il vernissage della mostra di Valeria Corvino a Castelnuovo (Sala Carlo V) «Allusione della forma» promossa dalla Galleria Michelangelo di Roma con il patrocinio di Regione, Provincia e Comune (assessorato alla Cultura). L'esposizione, curata da Fabio Cozzi e Licia Rubcich con testo critico di Gianmaria Nerli, costituisce l'occasione per ammirare l'ultima produzione dell'artista: un aggiornamento per i suoi collezionisti, critici e amici, e una piacevole scoperta per quanti non hanno ancora avuto modo di apprezzare il suo lavoro. Saranno esposte una trentina di grandi tele di recente produzione che testimoniano l'ennesimo

passo verso il consolidamento di uno stile espresso con un personalissimo linguaggio che, apparentemente rivolto al passato, lo reinterpreta e lo rimodella attraverso arditi tagli di immagine o sapienti "zoomate" su alcuni particolari dei soggetti preferiti dall'artista. Dipingendo statue marmoree vivificandole oniricamente con piccoli particolari o tocchi di colore, Valeria Corvino persegue il vecchio sogno, suo come di tanti artisti, di realizzare un perfetto connubio fra pittura e scultura. La mostra è sponsorizzata da Ubs (Italia) spa, AnsaldoBreda, Izzo Naval interiors, Giuseppe Bottiglieri di navigazione spa, Cogin Costruzioni generali infrastrutturali.

Valeria Corvino è nata a Napoli nel 1953. Dopo aver frequentato l'Accademia di Belle Arti con maestri quali Gianni Pisani, Armando De Stefano, Ge-

rardo Di Fiore e Franco Mancini, ha seguito un corso di fotografia artistica sotto la direzione di Mimmo Jodice, ricavandone un'esperienza preziosa e un forte stimolo per lo studio della psiche umana, intesa come miniera da esplorare in profondità. Il suo personalissimo linguaggio pittorico, partito da un rigoroso ipermanerismo, si proietta con ardita sicurezza verso un lirismo fantastico, all'insegna di un perfetto equilibrio tra forma e contenuto. «Le sue figure emozionano sia quando si svegliano sia quando si addormentano. Il sonno è dei simulacri, il risveglio è delle coscienze» (Tommaso Trini). Alla prima collettiva alla Sala Gemito a Napoli nel 1987 sono seguite molte mostre, tra cui quelle a Castel dell'Ovo e alla Casina Pompeiana, e a Villa d'Este a Cernobbio.

Tutti i giorni 9-19 (domenica chiuso) fino al 24 febbraio.

Valeria Corvino  
una delle  
opere sul tema  
del Narciso  
a Castelnuovo

